



Mille musicisti in concerto per i terremotati a Concordia sul Secchia  
ANSASECTION:ALTRO

IL CONCERTO

# C'è chi suona per l'Emilia

## Da Baglioni a Ligabue 14 big per i terremotati

**Campovolo di Reggio** Appuntamento dopo l'estate il 22 settembre. Quattro ore di musica per aiutare chi ne ha bisogno e non dimenticare. Partite le prevendite

DIEGO PERUGINI  
MILANO

IL MONDO DELLA MUSICA PER L'EMILIA, ATTO SECONDO. DOPO IL CONCERTONE DI POCHE SETTIMANE FA A BOLOGNA, ECCO UN ALTRO EVENTO PRO TERREMOTATI, ITALIA LOVES EMILIA. L'appuntamento è per dopo l'estate, il 22 settembre, al Campovolo di Reggio Emilia. Il cast è di quelli importanti, in rappresentanza di una bella fetta di pop italiano. Quattordici big: Biagio Antonacci, Claudio Baglioni, Elisa, Tiziano Ferro, Giorgia, Lorenzo Jovanotti, Ligabue, Litfiba, Fiorella Mannoia, Negramaro, Nomadi, Laura Pausini, Renato Zero e Zucchero. Si sono incontrati per la prima volta un paio di giorni fa, fra baci e abbracci, qualche foto di prammatica e i primi abbozzi di scaletta. Non si sono fatti vedere alla presentazione ufficiale, ieri a Milano, rilasciando però qualche dichiarazione via web.

«Sarà sicuramente un grande concerto. Tutti ce la stiamo mettendo tutta perché venga trasmessa questa voglia di esserci per stare insieme e aiutare e per non dimenticare!» dice Zucchero. «Sono onorato di far parte di un cast così incredibile, che non si è mai visto riunito sullo stesso palco» gli fa eco Jovanotti. «La musica ha un'enorme capacità di aggregazione e noi cantanti abbiamo il grande privilegio di rivolgerci a molta gente che, attraverso di noi, ha la possibilità di rendersi utile. E noi con loro» aggiunge Fiorella Mannoia.

A spiegare *de visu* il complesso meccanismo dell'evento ci pensano manager, uffici stampa e organizzatori. Come Claudio Maioli, manager di Ligabue e fra i promotori dell'iniziativa. «Giusto tener accesi i riflettori sull'Emilia anche dopo agosto. L'idea è arrivata dopo una telefonata di Beppe Carletti dei Nomadi, quando ancora la terra tremava, poi tutto è nato nell'arco di un pomeriggio. Nessuna rivalità col concerto del 25 giugno, anzi è una specie di passaggio di testimone, per allargare il raggio ad artisti di tutta Italia». Le prevendite sono partite col piede giu-

...

**Gli artisti: Jovanotti, Mannoia, Zucchero, Litfiba, Giorgia, Elisa... Il grande assente Vasco Rossi**

sto: 30mila biglietti venduti in due settimane, con l'obiettivo di arrivare a 100mila. Costo: 25 euro. Contrariamente all'evento di giugno, non ci sarà diretta tv: «Abbiamo voluto privilegiare il concetto dell'esserci - continua Maioli - però la serata verrà registrata e trasmessa in differita, non sappiamo ancora da chi. E per Natale uscirà un cd/dvd». Si sta lavorando a una radiocronaca in staffetta fra varie emittenti, ma non si esclude una diretta streaming, se arriveranno offerte interessanti. Gli artisti parteciperanno a titolo gratuito e a loro spese. I proventi, inclusi quelli di punti ristoro e merchandise (e, in futuro, cd e dvd), verranno investiti per la ricostruzione e la ripresa delle attività scolastiche: «Laggiù ci sono migliaia di sfollati, ma c'è anche un bel clima di solidarietà, con una forte volontà di riprendere il prima possibile. Abbiamo parlato con Vasco Errani, presidente della Regione Emilia Romagna e commissario per la ricostruzione, e l'obiettivo di ricominciare a mandare a scuola i bambini ci è sembrato l'ideale».

Tutti vogliono fare le cose per bene e garantiscono massima trasparenza. Tanto che sul sito dell'evento verranno elencate, strada facendo, le varie voci di bilancio. «Con artisti e manager abbiamo creato un'associazione culturale no profit dove confluiranno tutte le entrate - spiega Ferdinando Salzano di F&P Group, che produrrà l'evento - Ci sarà un comitato di controllo e organizzativo, con tanto di revisore di conti. E avremo un canale diretto dove devolvere i fondi, per non disperderli nel calderone della beneficenza».

Quanto allo spettacolo vero e proprio, molte cose sono da definire. In linea di massima ogni artista canterà tre brani per un totale di quattro ore di musica. Probabile qualche duetto, ma gli organizzatori confidano di coinvolgere il gruppo in un paio di canzoni corali. Si parla anche di omaggi a grandi emiliani scomparsi come Bertoli e Dalla. Smorzate sul nascere le polemiche sugli esclusi: «Sono arrivate moltissime telefonate da tanti artisti che volevano aderire al progetto, ma a un certo punto abbiamo dovuto porci un limite - dice Salzano - Ma tutto è un work in progress, quindi non escludiamo ospiti e sorprese». Anche stavolta, salvo clamorosi ribaltoni, mancherà Vasco Rossi: «Lui ha pubblicamente dichiarato che non ama fare queste cose, ma rispetta chi le fa - taglia corto Maioli - Vista la sua opinione non l'abbiamo contattato».

IL NOSTRO WEEKEND/ CINEMA : Torna Biancaneve, regia di Sanders PAG. 20

MUSICA : Tanto Cage dopo il silenzio PAG. 21 TEATRO : La scommessa di Punta Corsara

PAG. 22 LIBRI : La Storia e le miserie di oggi PAG. 23 ARTE : Videoarte cinese PAG. 24